



REACH for Polymers

Introduzione

Il Regolamento della Comunità Europea REACH (EC 1907/2006) è entrato in vigore nel 2007 e si occupa della Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche. Lo scopo principale del regolamento è salvaguardare la salute umana da possibili danni causati da agenti chimici. Il regolamento è stato creato per portare i consumatori ad una maggior consapevolezza e fiducia nei prodotti che utilizzano.

Anche se la premessa sembra molto semplice, il grande numero di sostanze chimiche utilizzate in tutta Europa ha reso il regolamento piuttosto complicato. Sia le sostanze chimiche più semplici che quelle più complesse sono oggetto del regolamento; ciò significa che sia i produttori che i distributori ne sono coinvolti.

Le materie plastiche appartengono ad una categoria che comprende una vasta gamma di sostanze chimiche create con una miriade di ingredienti differenti, e che presentano numerose possibili modifiche. Come principio, il regolamento REACH esonera le materie plastiche dalla registrazione e valutazione. Tuttavia, esiste una procedura piuttosto complessa che obbliga i produttori a pre-registrare gli ingredienti utilizzati per creare i polimeri stessi.

Il progetto REACH for Polymers punta ad aumentare e consolidare la conoscenza di base del REACH all'interno dell'industria europea delle materie plastiche, in particolare tra le Piccole e Medie Imprese, applicando nuove tecniche, tecnologie, strumenti e metodi che offrano vantaggi ambientali ed economici, conformi con il REACH. L'obiettivo principale del progetto è creare un toolkit per l'industria europea dei polimeri. Il toolkit è un nuovo software interattivo ed innovativo, in grado di guidare gli utenti nell'approccio al REACH in tutti i suoi aspetti, dalle richieste singole alle aziende fino ai test da realizzare, la registrazione e le best practice. Gli otto partner di progetto provengono da sei paesi europei in cui l'industria delle materie plastiche è ben consolidata, così da promuovere legami più stretti e partnership tra le aziende.

Sito web del progetto REACH for Polymers:

<http://www.reachforpolymers.eu/>

REACH for Polymers Toolkit:

<http://reachforpolymers.eu/reach/>

Manuale del toolkit REACH for Polymers:

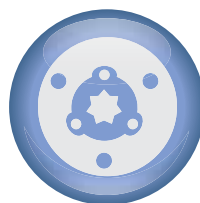
<http://www.reachforpolymers.eu/downloads/R4P%20toolkit%20-%20users%20guide.pdf/view>



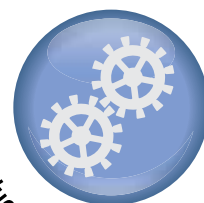
Raw Materials



Additives / Masterbatch



Processors



Product Manufacture & Assembly



Rubber Materials & Processing



Rubber Products



Contributors



Rapra Ltd: Project management, trasferimento tecnologico, monitoraggio e coinvolgimento delle aziende (attraverso il consorzio).



SIRRIS: REACH, vasta conoscenza dei metalli e trasformazione dei polimeri, meccanica, elettronica ed IT, trasferimento tecnologico.



CASO: sviluppo di innovative applicazioni IT per l'industria della plastica.



PROPLAST: trasferimento tecnologico, testing ed analisi, trasformazione, ricerca applicata, formazione, risorse umane.



PEP: trasferimento tecnologico, workshop aziendali, design, assemblaggio, ricerca, sviluppo industriale, sondaggi.



Smithers Rapra: trasferimento tecnologico e formazione, REACH, pubblicazioni specialistiche, management ambientale aziende target, responsabilità ambientale, testing, analisi chimiche.



PIEP: design, ingegneria, stampi e attrezzature, eco-design e trasformazione materie plastiche.



ASCAMM: stampi e attrezzature, sviluppo industriale e competitività, formazione, organizzazione di eventi, trasferimento tecnologico e verifica tecnica.

Problema

Il Reach è considerato un'azione molto importante, ma che ha creato anche notevole pressione ad una categoria industriale molto significativa in Europa. La grande complessità del regolamento rischia di sopraffare molte Piccole e Medie Aziende che non hanno la capacità di affrontare internamente questo regolamento aggiuntivo e di capire quanto saranno coinvolti.

Solo il fatto di seguire il processo di registrazione delle sostanze chimiche (e successivamente preparare il dossier) può avere un impatto economico su alcune aziende tale da portarle a ritirare certe sostanze dal mercato Europeo. Inoltre, il regolamento può provocare il non utilizzo di sostanze chimiche alternative nel mercato, imponendo barriere che inizialmente non erano presenti.

Obiettivo

L'obiettivo principale del progetto REACH for Polymers è quello di creare un toolkit per l'industria europea delle materie plastiche. Lo scopo è incrementare la conoscenza di base del regolamento REACH nell'industria europea delle materie plastiche e contribuire allo sviluppo di strumenti innovativi relativi al regolamento stesso. Ciò fornirà un approccio integrato comprendente tutte le attività dell'azienda: dalla progettazione, alla Ricerca & Sviluppo, agli acquisti e vendite, dalla trasformazione alla distribuzione, alla selezione del materiale.

- ✓ La prima versione del toolkit è stata resa disponibile per un test pilota a 43 aziende. Complessivamente, il 18% dei riscontri sul toolkit sono stati molti positivi nella prima fase, mentre il 44% sono stati per lo più positivi. Il 36% dei partecipanti al test pensa di avere avuto idee per migliorare il suo approccio al tema, mentre solo il 2% ha dato un parere negativo sullo strumento.
- ✓ 13 aziende hanno partecipato alla seconda fase del test pilota. Circa 12 aziende hanno risposto che i vari elementi del Toolkit sono eccellenti, molto buoni o buoni. 10 di queste hanno partecipato anche al test finale.
- ✓ Dal 31 dicembre 2012, 483 utenti hanno avuto accesso al Toolkit, 126 si sono registrati ufficialmente, dalla fine di febbraio 2013 sono saliti a 218. I partner di progetto stanno continuando a promuovere il Toolkit in modo da raggiungere l'obiettivo finale.



Schermata del Toolkit

Problema

Le PMI dominano l'industria delle materie plastiche e solitamente queste aziende cercano di ottimizzare al massimo le proprie risorse – normalmente si concentrano sulle priorità del momento. Come risultato, spesso viene a mancare la conoscenza di base interna per affrontare alcune sfide; per esempio esistono varie tecniche di analisi che probabilmente non conoscono. Ciò comporta anche un carico economico per le PMI; per esempio devono stabilire quali tecniche utilizzare per conformarsi in modo corretto alla versione specifica del regolamento REACH.

Obiettivo

Valutare l'idoneità delle tecniche e metodi di testing nell'industria delle materie plastiche, e creare una guida di utilizzo, che offrirà un solido background tecnico.

- ✓ La "Guida alle migliori tecniche e metodi di testing disponibili" è disponibile in formato elettronico e cartaceo nelle 5 lingue dei partner di progetto, inoltre può essere scaricata gratuitamente dal sito web del progetto in tutte e 5 le lingue (inglese, spagnolo, italiano, francese e portoghese).
- ✓ Sono state distribuite più di 100 copie cartacee, oltre a 1000 penne usb.



- ✓ Sono state scaricate dal sito web 2686 copie (1071 in spagnolo, 790 in italiano, 331 in francese, 322 in portoghese e 172 in inglese); dalla fine di febbraio 2013 i download sono aumentati a 3647.
- ✓ A più di 10.000 persone la “Guida alle migliori tecniche e metodi di testing disponibili” è stata inviata via email.
- ✓ Sono state distribuite all’industria delle materie plastiche 30 copie cartacee, 64 CD e 1000 chiavette USB.
- ✓ 1778 copie sono state scaricate dal sito web.
- ✓ Il Manuale europeo delle best practice è stato inviato via e-mail ad oltre 30.000 contatti.



La “Guida alle migliori tecniche e metodi di testing disponibili” si può scaricare gratuitamente dal sito internet <http://www.reachforpolymers.eu>

Problema

A prescindere dall’utilizzo delle migliori tecniche di testing, ci sono molti modi diversi di approcciare il processo di registrazione. Molto spesso è utile capire come altre aziende affrontano questi processi e queste sfide per vedere quali sono le best practice.

Obiettivo

Realizzare un Manuale del REACH basato sulle best practice, che incrementerà la conoscenza base dell’industria delle materie plastiche e di tutta la filiera ad essa associata.

È stato realizzato un Manuale Europeo delle Best practice per l’industria delle materie plastiche, basato sul Report dello stato dell’arte, l’indagine iniziale e i seminari tecnici. Il manuale si propone di fornire all’industria delle materie plastiche un approccio sistematico, metodi efficaci e strumenti innovativi per valutare gli obblighi del REACH:

- ✓ Il manuale europeo delle Best Practice è stato reso disponibile sia in versione cartacea che elettronica e scaricabile dal sito web nelle 5 lingue dei partner di progetto.



Il manuale delle best practice è scaricabile dal sito internet: <http://www.reachforpolymers.eu>

Problema

Data la grande complessità del regolamento REACH, molto spesso il miglior modo per affrontarlo non è quello più ovvio. A volte si richiede un approccio “aspetta e vedrai”, per valutare cosa fare e cosa non fare; a volte la decisione che sembra corretta oggi, non lo sarà più tra due anni. Le PMI hanno bisogno di essere sempre aggiornate sugli ultimi sviluppi. Inoltre è importante per coloro che conoscono bene il regolamento REACH, avere una visione generale di come le PMI stanno reagendo di fronte al complesso processo del regolamento.

Obiettivo

Monitorare e valutare il REACH in modo da analizzare gli impatti sull’industria europea delle materie plastiche, e discutere i risultati con esperti del settore. Ciò porrà le basi per lo sviluppo di criteri e misure di supporto specifiche per l’industria.

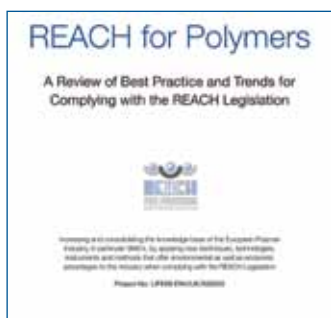
Stato dell’Arte

Uno scrupoloso esame delle metodologie del REACH, best practice e andamento dell’industria delle materie



plastiche rivela che molte aziende non hanno una conoscenza esauriente del REACH e non hanno completato la valutazione dei rischi su come il REACH potrà influire nelle loro attività.

Le basi di questa valutazione sono state espone nelle 141 pagine del Report dello Stato dell'Arte, di cui sono state distribuite 150 copie cartacee oltre alle 500 copie su USB. Inoltre circa 1000 copie sono state scaricate dal sito web.



Il report sullo stato dell'arte si può scaricare dal sito web:
<http://www.reachforpolymers.eu>

Indagine iniziale

L'indagine iniziale ha voluto misurare attitudini, pratiche e conoscenze dell'industria europea delle materie plastiche a proposito del regolamento REACH e misurare il suo impatto durante i due anni del progetto.

L'indagine, suddivisa in due fasi, è stata realizzata all'inizio ed alla fine del progetto, con circa 160 interviste face to face e la diffusione di un questionario ad oltre 2400 utenti rilevanti nel settore materie plastiche. L'obiettivo era di contribuire ad incrementare del 20% il livello di conoscenza, grazie al lavoro svolto durante il progetto. I punti rilevanti del report sono i seguenti:

- ✓ I risultati messi a confronto, provenienti dalla seconda serie di interviste, hanno evidenziato una maggior consapevolezza del regolamento REACH; tuttavia questo dato aveva già raggiunto il 92% nella Prima Fase.
- ✓ Il livello stimato di conoscenza globale (su una scala da 0 a 10) è aumentato di circa il 20%, da 5.06 nel 2010 a 6.06 nel 2012.
- ✓ I risultati della Seconda Fase mostrano un aumento di "competenza": il 51% riporta una preparazione al di sopra della media (7-10 nella

scala di valutazione), in confronto al 42% nella Prima Fase. In generale I risultati mostrano un miglioramento generale nel livello di conoscenza e consapevolezza in tutte le aree.

- ✓ Il report è stato tradotto nelle lingue dei 5 partner di progetto: inglese, spagnolo, francese, portoghese, e italiano.



L'indagine si può scaricare dal sito web:
<http://www.reachforpolymers.eu>

Workshop specifici e guida tecnologica

I risultati principali dell'indagine riflettono il livello di consapevolezza e attitudine generale delle Piccole e Medie Aziende europee nei confronti del REACH. I risultati sono stati impiegati come base per una serie di workshop specifici, pianificati per verificare e discutere i risultati a diversi livelli. Questi workshop sono stati organizzati in Spagna, Belgio, Francia e Regno Unito, con oltre 200 partecipanti provenienti dall'industria delle materie plastiche e dalla sua filiera.

I risultati ottenuti al termine dei Workshop sono stati presentati come report in una guida tecnologica, con lo scopo di aiutare le aziende a comprendere l'approccio multi-livello che le aziende dovrebbero adottare per interagire al meglio con il Regolamento REACH.

- ✓ L'edizione finale rivista è disponibile sul sito web del progetto, dove sono stati effettuati oltre 345 download.
- ✓ 4 Workshop tecnici sono stati organizzati in concomitanza di altri eventi promossi dalle aziende in Spagna, Regno Unito, Francia e Belgio, per un totale di 202 partecipanti individuali.
- ✓ Al 31 di dicembre 2012 si sono stati registrati 345 download dal sito del progetto, aumentati a 426 alla fine di febbraio 2013.



Foto del seminario tecnico a Louvain-la-Neuve, Belgio

Problema

Nelle loro attività quotidiane, le PMI hanno bisogno di assorbire un gran numero di informazioni e di filtrare le più importanti. Le informazioni chiave su come il regolamento REACH le coinvolgerà devono attrarre la loro attenzione il più possibile in modo da non perdere risorse utili.

Obiettivo

Fornire materiale di divulgazione e attività di formazione in modo da coinvolgere un'ampia audience, diffondere l'utilizzo del toolkit ed incrementare la conoscenza del REACH.

Divulgazione

Sono state organizzate diverse azioni di divulgazione per raggiungere il maggior numero possibile di PMI e diffondere la conoscenza degli strumenti e delle risorse disponibili. Il target per la distribuzione delle informazioni sono stati tutti i 27 stati membri dell'Unione Europea.

• I Media

La stampa è un buon metodo per raggiungere l'audience di riferimento, guadagnando l'attenzione dell'industria europea delle materie plastiche e di tutta la sua filiera. Sono stati pubblicati diversi comunicati stampa su pubblicazioni e siti internet:

- 15 in inglese
- 9 in francese
- 2 in italiano
- 1 in spagnolo
- 1 in portoghese

• Altre organizzazioni

Ciascun partner vanta una serie di contatti e relazioni di lavoro all'interno dell'industria delle

materie plastiche e con altre rilevanti associazioni di settore. Questi contatti sono stati utili per la promozione del progetto.

• Social Media

I social media sono oggi un importante e moderno mezzo di comunicazione che si rivolge ad un'audience specifica. È stato creato un gruppo su LinkedIn per promuovere il progetto, condividere informazioni e incoraggiare ulteriori discussioni su questo tema. Il gruppo ha coinvolto 125 utenti: <http://www.linkedin.com/groups?gid=3081024>

• Conferenze, seminari e fiere

Il progetto REACH for Polymer è stato ampiamente promosso durante un gran numero di eventi in tutta Europa. Il più significativo è stato durante la fiera Plast a Milano, la più grande fiera dell'industria delle materie plastiche a livello europeo. La conferenza è stata organizzata per discutere dell'attuale conoscenza del REACH e presentare l'utilizzo del toolkit. I feedback dei partecipanti sono stati positivi, l'80% ha considerato l'incontro utile o molto utile.

Oltre all'evento organizzato al Plast a Milano, le informazioni sono state condivise anche durante altri eventi nelle seguenti città:

Germania 12	Belgio 2	Spagna 3	UK 2
Austria 1	Svizzera 1	Italia 7	Polonia 1
Portogallo 2	Francia 3	USA 2 *	

**Principali eventi sul REACH con un numero significativo di partecipanti.*

• Newsletters ed email

La promozione via web è stata la più efficace, anche dal punto di vista dei costi. La maggior parte dei comunicati stampa sono stati distribuiti nella seconda fase del progetto per promuovere la quantità notevole di strumenti disponibili, anche con il coinvolgimento di testate online. Tutti i partner hanno realizzato newsletter nelle rispettive lingue. Sono state distribuite circa 30 newsletter, indirizzate mediamente a 2000/5000 contatti. In alcuni casi le newsletter sono state aperte da circa il 10% dei destinatari, in altri invece sono state aperte da circa il 50%.



Esempio di newsletter distribuita alla fine del progetto

- **Poster, flyer e penne USB**

Numerosi poster e flyer sono stati realizzati e tradotti dai partner del progetto e distribuiti in tutta Europa. I poster e banner sono stati esposti durante le fiere, conferenze e alle reception delle aziende. I flyer sono sicuramente uno strumento efficace per promuovere il progetto, sono semplici da distribuire durante le fiere e conferenze, e sono stati inseriti all'interno dei libri sui polimeri acquistati dai clienti di Smithers Rapra. Sono stati realizzati 3 flyers e poster e sono stati tradotti in 3 delle lingue dei partner del progetto.

Un metodo molto efficace di divulgazione è stata la distribuzione di penne USB, che contenevano la "Guida delle Best practice" e la "Guida alle migliori metodologie di prova disponibili". Ciascun partner ha distribuito il materiale sia in inglese che nella propria lingua; sono state distribuite circa 2000 penne usb e 1000 twist drive.



Una delle cartoline realizzate per il progetto. Disponibile sul sit <http://www.reachforpolymers.eu/>

Workshop

Il primo workshop è stato organizzato a Lisbona, in Portogallo, ed ha avuto 24 partecipanti, i quali hanno dato feedback positivi sull'evento. Il secondo workshop, organizzato in Belgio, è stato cancellato per la mancanza di partecipanti, ma ripianificato. SIRRIS ha coordinato un ulteriore evento, Plastiwin, per aziende locali del settore materie plastiche, che comprendeva una dimostrazione del toolkit e la divulgazione del progetto. Il feedback avuto dai 54 partecipanti è stato ancora una volta positivo. Il terzo workshop è stato organizzato come seminario on line permettendo la partecipazione di numerose persone. I feedback sono stati positivi, l'89% dei partecipanti hanno rilevato che il seminario on line è stato utile/molto utile.

Conferenze

Una conferenza importante è stata organizzata in occasione della fiera Plast a Milano, che si svolge ogni 3 anni e attrae oltre 40.000 visitatori. Alla conferenza si sono registrati oltre 70 partecipanti anche se effettivamente hanno partecipato in 35. Il 75% dei partecipanti hanno giudicato la conferenza buona o molto buona. L'80% hanno dichiarato che è stata utile o molto utile. Tutti coloro che non hanno partecipato, pur essendosi registrati, sono stati contattati dopo l'evento e hanno ricevuto le presentazioni della conferenza.



Foto del primo workshop a Lisbona, Portogallo, Marzo 2012

Impatti futuri

Secondo il feedback ricevuto dalle aziende che hanno partecipato alla seconda fase del test pilota, il 92% delle PMI ha trovato il Toolkit sul REACH utile



per comprendere e conformarsi con il regolamento. Insieme con la guida “Le migliori analisi, tecniche e metodi “ e la “Guida alle best practice europee”, le PMI hanno accesso ad un esauriente set di strumenti e materiali utili.

La conoscenza generale del REACH è aumentata gradualmente negli anni e continuerà fino al termine, che sarà nel 2018. Le PMI, in particolare, stanno diventando sempre più consapevoli dell'importanza del regolamento REACH e dell'impatto che può avere sulle loro attività. Come dimostrato dall'indagine iniziale, ci si aspetta che gli strumenti gratuiti realizzati durante il progetto verranno utilizzati sempre di più dalle PMI che sono alla ricerca di questo tipo di informazioni.

La maggior parte degli strumenti creati durante il progetto sono stati completati verso la fine del progetto. Dato che i partner del progetto continuano a promuovere i risultati, si stima che il numero dei visitatori del sito internet e del toolkit aumenti ancora. Per esempio da giugno a dicembre 2012 ci sono stati 907 visitatori del sito web di cui 456 si sono ufficialmente registrati. Due mesi dopo la data della fine del progetto (febbraio 2013) il numero dei visitatori era salito a 1.441. Sia il sito web che il Toolkit continueranno ad essere promossi in modo attivo da tutti i partner, con lo scopo di raggiungere durante il 2013 il numero di visitatori target.

Abbiamo imparato

Di seguito due eventi chiave realizzati durante il progetto da cui abbiamo tratto insegnamento.

Il secondo workshop, organizzato in Belgio, è stato cancellato a causa del numero insufficiente di iscrizioni. Abbiamo capito che sono sorte alcune difficoltà per gli iscritti di raggiungere il luogo dell'evento.

Azione: è stato organizzato un seminario online rivolto ai 27 membri dell'Unione Europea e a una sezione importante dell'industria delle materie plastiche.

All'evento hanno preso parte 38 partecipanti da tutta Europa, incluso Regno Unito, Germania, Belgio, Francia, Svizzera, Italia, Paesi Bassi, Irlanda e Danimarca.

Una conferenza importante è stata organizzata in occasione della fiera Plast a Milano, che si svolge ogni 3 anni e attrae oltre 40.000 visitatori. Alla conferenza si sono registrati oltre 70 partecipanti anche se effettivamente hanno poi partecipato solo 35.

Azione: è stato organizzato un ulteriore seminario online per estendere la possibilità di partecipare a più persone in tutta Europa.

Conclusioni

L'obiettivo principale era creare e divulgare tra le aziende uno strumento per comprendere meglio il REACH, dando maggiore consapevolezza rispetto allo stesso. Il progetto ha coinvolto almeno 1500 aziende in modo approfondito e complessivamente circa 6000 aziende europee. Queste sono probabilmente le aziende che sarebbero state meno in grado di gestire il processo legato al regolamento REACH da sole.

Verificando il regolamento ed esaminando i suoi impatti, il progetto ha aiutato un gran numero di aziende, soprattutto PMI, ad aumentare la propria conoscenza. Il 20% ha aumentato la propria conoscenza e consapevolezza del REACH, il che corrisponde a circa 1800 aziende che sono ora meglio preparate ad affrontare il REACH e ad usufruire dei benefici ambientali ad esso legati.

Oltre 2000 documenti sono stati scaricati dai visitatori del sito web del progetto. Il sito web rimarrà attivo fino al 2017 e per i prossimi 5 anni permetterà agli organi decisionali, agli enti di settore e agli esperti aziendali di continuare a migliorare le performance e diminuire gli impatti ambientali, estendendo le misure di supporto necessarie per assicurare un successo futuro all'industria.